

COMUNE DI TREGNAGO

Provincia di Verona

Tel. (045) 7808035/6508630 - Fax 6500040 - Part. IVA e C.F. 00265460238
e-mail: ufficiotecnico@comune.tregnago.vr.it

ORDINANZA N. 60 DEL 08/08/2017

OGGETTO: ISTITUZIONE DIVIETO DI TRANSITO AI VEICOLI SUPERIORI ALLE 3,5 TONNELLATE SU UN TRATTO DI VIA CANESELA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che la conformazione e la dimensione della carreggiata nell'intersezione tra Via Canesela e Via S. Martino, non consentono l'agevole transito dei veicoli di massa a pieno carico superiore alle 3,5 t;

Ravvisata, alla luce di quanto sopra, la necessità di adottare un opportuno provvedimento viario, finalizzato a garantire le opportune condizioni di sicurezza della circolazione, in quanto detto tratto stradale è inidoneo alla circolazione di veicoli di massa complessiva oltre le 3,5 tonnellate;

Visti il D.lgs 18.08.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, nonché l'art. 7 del D.Lgs 30.04.1992 n. 285 e rispettivo Regolamento d'Esecuzione;

Visto il decreto sindacale n. 05/2017 di nomina del Responsabile della Posizione Organizzativa n. 3 "Tecnica";

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Con decorrenza immediata

ORDINA

- di istituire sull'ultimo tratto di Via Canesela (strettoia nell'immediata prossimità dell'intersezione tra Via Canesela e Via S. Martino), il divieto di transito agli autocarri aventi massa a pieno carico superiore alle 3,5 t;

- di escludere dal divieto di cui al presente provvedimento i mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine in servizio attivo.

DISPONE

che la presente ordinanza sia portata a conoscenza della collettività mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (in conformità del D.Lgs. 285/92 e del relativo Regolamento di esecuzione).

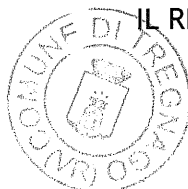
AVVERTE

che in caso di violazione di quanto con la presente prescritto, si procederà ai sensi del D.Lgs. 285/92 per inosservanza delle Norme sulla circolazione stradale

AVVISA

che, ai sensi dell'art. 37 comma 3 del C.d.S., D.lgs. n. 285/92, contro il suddetto ordine è ammesso ricorso, entro 60 gg. dalla pubblicazione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le modalità indicate nell'art. 74 del Regolamento di Esecuzione al C.d.S., D.P.R. 495/92, che decide in merito. Contro il suddetto ordine è inoltre ammesso ricorso, entro 60 gg. dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo della Regione Veneto, e in via straordinaria entro 120 gg. Al Presidente della Repubblica.

Trasmessa alla locale stazione dei Carabinieri per assicurare l'osservanza.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Dott. Nicola Fraccarollo